









Cesare Arietti

Federico GHERA, come reso noto stamane (mercoledì 30 dicembre 2015 ndr) attraverso un comunicato sulla sua pagina Facebook, a decorrere dal 31 dicembre non sarà più l'Addetto del Sindaco presso l'Ufficio Stampa del Comune di Grottaferrata.

La decisione consegue ad un'importante offerta lavorativa ricevuta dallo stesso GHERA, relativa, come da lui annunciato, ad un settore e ad un ambito lavorativo ben diverso da quello sin qui ricoperto.

Subentra nell'incarico il giovane Cesare ARIETTI, nipote dell'indimenticabile Sindaco Pietro D'OTTAVI, giornalista ed esperto di tecnologie video, già Direttore della Rivista "Game" nonché Responsabile del mensile "M3 Magazine", il quale vanta, tra l'altro, esperienze professionali a contatto con Aziende internazionali del calibro di Microsoft, Paramount Pictures e Warner Bros.

Il Sindaco Giampiero FONTANA, unitamente alla Giunta, al Consiglio comunale ed al Personale degli Uffici comunali, ha ringraziato di cuore Federico GHERA per l'impagabile e costante impegno profuso, tanto durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative 2014, quanto nei diciotto mesi trascorsi a Palazzo Consoli. Con l'occasione, il Sindaco FONTANA ha inoltre augurato a Federico GHERA ed ai Suoi Cari ogni bene e le migliori fortune, sia nel campo professionale che nella vita privata.

"Il suo contributo nelle attività quotidiane – ha ricordato il Sindaco FONTANA – è stato costante e di pregevole livello, oltre che intenso ed appassionato. Federico non si è mai risparmiato, essendo presente spesso anche oltre i normali orari di lavoro, nei giorni festivi, ed ogni qual volta ce n'è stato bisogno – ha proseguito il Sindaco – non poter proseguire insieme l'avventura iniziata nel marzo del 2014, allorché aprimmo l'Ufficio elettorale in Via Domenichino, per poi continuare negli Uffici di Palazzo Consoli.



Federico GHERA, prima ancora che collaboratore e grande professionista, è stato e resta un Amico con il quale ho condiviso l'esperienza amministrativa, nel bene e nel male. Un uomo vero, dal grande senso religioso e pieno di umanità. Sono certo che le sue eccellenti doti umane e professionali saranno valorizzate ed apprezzate nel nuovo incarico lavorativo. Nel confermarli l'augurio per ogni bene possibile e formularli un caloroso "in bocca al lupo", lo aspetto con piacere a Palazzo Consoli ogni qual volta vorrà passare a trovarci".

